



FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale
www.flpdifesa.it



NOTIZIARIO N. 96 DEL 28 LUGLIO 2011

RECEPITA INTEGRALMENTE L'IPOTESI DI ACCORDO FUA DELLA DIFESA DEL 19 LUGLIO **ACCORDO FUA AID E PROGETTO DIGITALIZZAZIONE GAETA**

Nel pomeriggio di oggi, presso la sala riunioni dell'Agenzia Industrie Difesa (AID), si è tenuta una riunione tra la nostra O.S. e l' Agenzia, che ha avuto per oggetto la definizione e sottoscrizione dell' ipotesi di accordo per la distribuzione del Fondo Unico del personale civile delle Unità Produttive dell'Agenzia che, al 1 gen 2011 dell'anno in corso, è quantificato complessivamente in n. 1.166 unità.

Come per il passato, allo scopo di assicurare omogeneità di trattamento tra il personale AID e il personale della Difesa, **l'accordo con AID ha come elemento fondante il totale recepimento dell'ipotesi di accordo sottoscritta a Persociv in data 19 luglio 2011 e relativa al personale della Difesa** (si veda il Notiziario n. 92 di pari data), naturalmente rimodulato nei numeri e negli importi specificamente riguardanti l'AID e che sono indicati all'interno dell'ipotesi di accordo AID.

Se ne trasmette in allegato il testo sottoscritto in data odierna, con riserva di inviare successivamente il documento completo recante le firme delle Parti, non appena ci sarà pervenuto da AID.

Nella seconda parte della riunione, l'Agenzia ha fornito alcune informazioni in merito agli sviluppi del **progetto di digitalizzazione degli archivi dei Centri Documentali dell'Esercito** il cui studio di fattibilità, come qualcuno ricorderà, ci era stato consegnato nella riunione con il Sottosegretario Cossiga del 17.05.2010 e che avevamo allegato al Notiziario n. 61 di pari data sulla riunione in questione, studio che prevede la realizzazione di un Centro Unico di Conservazione sostitutiva presso il Graficomiles di Gaeta.

Di quello studio, come da noi segnalato in più circostanze, ultima in ordine di tempo la riunione a SME del 19 aprile u.s. (si veda il relativo resoconto di riunione), si erano perdute le tracce fino a qualche giorno fa, quando è pervenuta la nota prot. n. 28732 del 26.07.2011 (qui allegata) con la quale il Gabinetto ha comunicato il raggruppamento di imprese che si è aggiudicato la partnership per la realizzazione del progetto pilota. Detto progetto, che verosimilmente verrà avviato dopo le pause estive, avrà un orizzonte temporale di tre anni, lo Stabilimento di Gaeta ne sarà appunto la sede (è stata comunque già richiesto l'utilizzo anche della adiacente base USA per eventuali successive necessità), e nel corso di tale periodo il Graficomiles vedrà progressivamente andare in esaurimento le lavorazioni grafiche e prendere sempre più corpo la nuova attività di digitalizzazione. Sui circa 145 dipendenti civili attuali, 25 continueranno a lavorare nella grafica, 70 nella digitalizzazione e i restanti lavoratori saranno impiegati nelle attività complessive di supporto, amministrative e tecniche. Premesso che l'Amministrazione ha già preso contatti con il Ministero dei Beni Culturali per conoscere quale materiale cartaceo debba comunque essere custodito in tale veste, il "progetto Gaeta" prevede la digitalizzazione di 18 Km di faldoni sui circa 300 che costituiscono l'enorme archivio della Difesa; nel caso di successo dell'operazione, è previsto comunque un secondo tempo per ulteriori 82 Km. di faldoni. Il costo dell'operazione per la Difesa è allo stato quantificato in 8 mln di euro, che ci è stato detto appaiono ampiamente sostenibili tenuto anche conto dei ricavi connessi alla alienazione/valorizzazione delle infrastrutture dismesse.

La nostra O.S. ha preso positivamente atto delle informazioni ricevute, ma ha richiesto ulteriori elementi di dettaglio in ordine all'impiego del personale, all'organizzazione del lavoro e alle prevedibili operazioni di riconversione e di formazione (in ogni caso oggetto di confronto con RSU e OO.SS.), elementi che verranno verosimilmente forniti nel corso dell'incontro da noi formalmente già richiesto (vds. Notiziario n. 67 del 26.05.2011) per fare il punto di situazione su tutte le Unità Produttive AID e che, ci è stato detto, presumibilmente verrà calendarizzato dopo le ferie, forse già a settembre.

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)



FLP DIFESA – Coordinamento Nazionale

Piazza Dante, 12 00185 ROMA
Tel 06.77201726 - Fax 06.23328792- 77201728
e-mail: nazionale@flpdifesa.it



AGENZIA INDUSTRIE DIFESA

IPOTESI DI ACCORDO SULLA DISTRIBUZIONE DEL F.U.A. 2011

Art.1

(Durata e campo di applicazione)

1. Le Parti, al fine di assicurare omogeneità di trattamento tra il personale dell'A.D. e il personale dell'A.I.D., recepiscono con le precisazioni indicate nella presente intesa, i contenuti dell'ipotesi di accordo del 19 luglio 2011 sottoscritto dall'Amministrazione Difesa e le OO.SS. nazionali relativamente al FUA 2011, che si allega.
2. Il presente accordo ha efficacia dal 1° gennaio 2011 fino alla sottoscrizione di quello successivo e si applica al personale civile comunque in servizio presso gli enti attribuiti alla gestione dell'Agenzia Industrie Difesa
3. Nei successivi articoli vengono riportati gli importi specificamente riguardanti l'Agenzia Industrie Difesa.

Art.2

(Ammontare del Fondo)

Come stabilito nell'art.3, comma 1, dell'ipotesi di accordo dell'Amministrazione Difesa, la quota F.U.A. attribuita all'Agenzia è pari al 4% del Fondo Unico di Amministrazione stanziato sul capitolo 1375 per l'esercizio finanziario 2011 della Difesa, che corrisponde a € 2.261.075,49= al lordo degli oneri datoriali.

Nei successivi punti vengono riportati gli importi da stralciare dall'ammontare del FUA 2011.

Art.3

(Posizioni organizzative, posizioni di lavoro previste per legge, turnazioni, reperibilità)

- **Posizioni organizzative,**
alla data del 1° gennaio 2011, nella misura di 33 unità, di cui:
 - N. 5 1^ categoria P.O.
 - N. 28 2^ categoria P.O.Onere globale lordo: € 52.814,60.
- **Particolari posizioni di lavoro previste per legge.**
Onere globale lordo: € 183.917,70.
- **Particolari posizioni di lavoro per turnazioni.**
Onere globale lordo: € 478.560,89.

- **Reperibilità:**

- Stabilimento Militare di Baiano di Spoleto: € 83.455,03
 - Arsenale Militare di Messina: € 77.911,35
 - Stabilimento Militare di Castellammare di Stabia: € 15.924,00
 - Stabilimento Militare di Fontana Liri: € 24.018,70
- Onere globale lordo: € 201.309,08

Art.4
(Fondo Unico di Sede)

Fondo Unico di Sede al lordo degli oneri datoriali: € 1.344.473,22.

Art. 5
(Importo medio *pro capite* FUS)

Come stabilito nell'art.3, comma 2, dell'ipotesi di accordo dell'Amministrazione Difesa, in sede di ripartizione delle somme che confluiranno in bilancio, il fondo dell'Agenzia potrà essere integrato con apposito conguaglio atto ad assicurare alle Unità Produttive lo stesso Fondo Unico di Sede *pro capite* riconosciuto agli enti della Difesa.

Importo medio *pro capite* al lordo degli oneri datoriali: € 1.153,06 , sulla base di una presenza, al 1° gennaio 2011, di 1166 unità lavorative.

Importo *pro capite* al lordo degli oneri a carico del lavoratore : €. 868,90.

Roma,

AGENZIA INDUSTRIE DIFESA	CGIL F.P. _____
	CISL FP _____
	UIL P.A. _____
	FED. CONF.SAL/UNSA _____
	FEDERAZIONE INTESA _____
	FLP _____
	USB PI _____



Ministero della Difesa

GABINETTO DEL MINISTRO

Prot. n. APC/ 28732 /11-12-5

Roma, li

28 LUG. 2011

Allegati __

OGGETTO: Centri documentali dell'Esercito - Progetto di digitalizzazione degli archivi della Difesa.

ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

ooooo

Con riferimento alla problematica indicata in oggetto, si rappresenta che, in esito alle attività tecnico-amministrative avviate dall'AID per l'individuazione di un partner privato idoneo a collaborare per la realizzazione del progetto pilota nello Stabilimento di Gaeta, è risultato aggiudicatario il R.T.I. composto dal Consorzio S3Log Sistemi e Servizi Infologica di Roma, da Fata Logistic System S.p.A. di Pianezza (TO) e da Argol S.p.A. di Coniolo (AL). Attualmente è in fase di impostazione il conseguente contratto e, verosimilmente, le attività potrebbero iniziare dopo la pausa estiva, per una prima fase di adeguamento infrastrutturale.

Per quanto riguarda il processo di riorganizzazione dei CEDOC intrapreso dallo Stato Maggiore dell'Esercito, si evidenzia che lo stesso è coerente con il progetto dell'AID, consistendo, sostanzialmente, in una razionalizzazione della struttura dei menzionati Centri che garantirà, comunque, la funzionalità degli uffici documentali. Nell'occasione si comunica, altresì, che la caserma "Manara" non è inclusa nelle infrastrutture alienabili/valorizzabili ai sensi della normativa vigente in materia.

D'ordine
IL VICE CAPO DI GABINETTO
Dirigente Donna Antonietta FAVA